



COMUNE DI SAN VITO LO CAPO

Regione Sicilia

Determinazione n. 1340 del 31.12.2019

OGGETTO: SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO DELL'INVENTARIO DEI BENI MOBILI ED IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE, ALLA DITTA MAGGIOLI S.P.A. DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN) - IMPEGNO DI SPESA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- l'art.2 del D.Lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale;
- nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere dall'amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria);

Dato atto che è di tutto evidenza che nel nuovo sistema contabile assume particolare rilevanza l'aspetto patrimoniale dell'Ente;

Ritenuto che l'Ente deve dotarsi di un inventario dei beni mobili e immobili aggiornato al richiamato D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i, strumento indispensabile della nuova contabilità economico-patrimoniale;

Rilevato che questo Ente si è avvalso della facoltà di rinviare al 2020 gli adempimenti in materia di contabilità economico-patrimoniale e di bilancio consolidato;

Ritenuto, pertanto, opportuno e necessario provvedere, in forza di quanto sopra indicato, all'affidamento del servizio di aggiornamento e redazione dell'inventario dei beni patrimoniali comunali;

Visti:

- l'art. 192 comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il quale dispone che *“la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*
 - a) *il fine che con il contratto si intende perseguire;*
 - b) *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
 - c) *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;*
- l'articolo 32 (fasi delle procedure di affidamento), comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;*

Dato atto che:

- l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, così come sostituito dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004, n. 168, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della L. 30 luglio 2004, n. 191, il quale dispone che *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101”*;
- l'art.1, comma 450, della legge n. 296/2006 e successive modifiche dispone che *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione”*;
- l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 prevede, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 la possibilità di procedere mediante affidamento diretto, purché adeguatamente motivato;
- nel caso in specie, l'art. 37 *“Aggregazione e centralizzazione delle committenze”* del citato D.Lgs. n. 50/2016 ribadisce che *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza... omissis”*;

Vista l'offerta pervenuta dalla ditta Maggioli S.p.A. di Santarcangelo di Romagna (RN);

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di procedere all'emissione dell'ordinativo della prestazione alla ditta Maggioli S.p.A. di Santarcangelo di Romagna (RN), quale migliore offerente del prodotto richiesto, per l'importo complessivo di € 5.500,00 oltre IVA nella misura di legge;

Visti:

- il D.L.vo n. 50/2016;
- la L.R. n. 12 del 12.07.2011;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 2 della L.R. n. 23/98 di recepimento della L. n. 127/97;
- la L. R. 23.12.2000, n. 30;
- la determina n. 751 del 26.10.2017;

PROPONE

Al Responsabile del SETTORE SECONDO SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI

1) di impegnare la somma complessiva di € 6.710,00 al capitolo n. 10130201 – esercizio finanziario anno 2019 per euro 5.116,79; al capitolo n. 10130301 - esercizio finanziario anno 2019 per euro 1.416,46 e al capitolo 10180817 - esercizio finanziario anno 2019 per euro 176,75;

2) di disporre la pubblicazione del presente atto ex art. 23 D. lgs 33/2013.

Il Responsabile del SETTORE SECONDO SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI

VISTA la proposta che precede formulata dal Responsabile del Procedimento;
CONSIDERATO che se ne condividono i presupposti di fatto e di diritto;
RITENUTO di dover accogliere detta proposta e determinare di conseguenza;
VISTO il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

DETERMINA

DI ACCOGLIERE ED APPROVARE in ogni sua parte la superiore proposta del Responsabile del Procedimento, che si intende qui riportata integralmente;

DI ATTESTARE la correttezza e la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 con la sottoscrizione del provvedimento e di dare atto che la regolarità contabile è attestata, ai sensi della medesima norma, dal Responsabile del Settore 2°;

DI ATTESTARE altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della l. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e) della l. n. 190/2012, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al Responsabile del Settore che sottoscrive la presente determinazione.

San Vito Lo Capo, lì 31.12.2019

Il Responsabile del SETTORE
SECONDO SERVIZI FINANZIARI
E TRIBUTARI
GIOACCHINO INCAMMISA